ALLEGATO A

Protocollo d'intesa

per la diffusione e applicazione di criteri e modalità di gestione sostenibile nei servizi di ristorazione scolastica

Dicembre 2009

Regione Toscana - Agenzia Regione Recupero Risorse - Anci Toscana

Vista la ricerca curata dall'Agenzia Regione Recupero Risorse sul tema della Produzione di rifiuti nella Ristorazione collettiva in Toscana.

Considerato

- Che la ricerca condotta da ARRR, costituisce una prima indagine conoscitiva dello stato dell'arte della ristorazione collettiva nella Regione Toscana;

- Che da questo punto di vista la ristorazione scolastica rappresenta una delle realtà maggiori, dove è opportuno intervenire concretamente a livello gestionale, creando sinergie tra operatori ed Amministrazioni Pubbliche;

- Che i risultati della ricerca costituiscono un punto di partenza e un supporto conoscitivo particolarmente utile per sollecitare politiche, scelte amministrative e organizzative, comportamenti e azioni positive nell'area della ristorazione scolastica;

- Che un approfondimento dell'indagine permetterebbe di definire un quadro di dettaglio del servizio di ristorazione scolastica su tutto il territorio regionale, attraverso l'analisi delle diverse modalità di erogazione del servizio adottate nelle scuole di ogni ordine e grado;

- Che, se pur applicata con miglioramenti diretti alla Toscana, la ricerca ha un sicuro impatto e interesse sovraregionale, in particolare al fine di orientare scelte e comportamenti virtuosi e ambientalmente sostenibili su larga scala;

- Che si dovrà lavorare con le amministrazioni locali, comuni e province per le attività di loro competenza nel settore delle mense scolastiche;

- Che l'interesse nell'area di attività delle mense scolastiche non esclude possibili interventi e azioni rivolti anche ad altri operatori e gestori di ristorazione collettiva.

Regione Toscana, Agenzia Regione Recupero Risorse e Anci Toscana concordano sull'opportunità della diffusione dei contenuti dello studio realizzato "La produzione di rifiuti nella ristorazione collettiva in Toscana – prima indagine conoscitiva e indicazioni operative di prevenzione" e sull'opportunità di un indagine integrativa per il necessario approfondimento sull'intera scala regionale delle modalità di gestione del servizio nelle mense scolastiche nonché l'attivazione di percorsi di informazione-formazione che consentano di adempiere agli obblighi di legge e di raggiungere gli obiettivi previsti dalla normativa vigente.

Pertanto le parti stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 – OGGETTO

Le attività da realizzare per il perseguimento degli obiettivi del presente protocollo di intesa sono:

- monitoraggio iniziale e successiva elaborazione dei dati finalizzata alla definizione di quadro di dettaglio del servizio di ristorazione scolastica, scendendo ad un livello di definizione territoriale attraverso l'analisi delle diverse modalità di erogazione del servizio adottate nelle scuole Toscane

- informazione/formazione rivolta ai diversi operatori del settore (uffici gare, gestori mense ecc) attraverso l'organizzazione delle giornate sul territorio regionale

- monitoraggio e controllo dei risultati raggiunti con l'azione di informazione/formazione

- diffusione dei risultati del protocollo di intesa e delle attività realizzate

Art. 2 – RUOLI E COMPETENZE

La Regione Toscana:

- collabora con ARRR ed Anci Toscana per sostenere le azioni che riguardano l'attuazione generale degli obiettivi del protocollo anche attraverso il sostegno finanziario di cui all'art. 3;
- organizza l'evento di presentazione dei risultati dell'attuazione del

protocollo d'intesa.

L'Agenzia Regione Recupero Risorse:

- organizza, in accordo con Anci Toscana e Regione Toscana, la rete di monitoraggio ed elabora i dati raccolti;
- partecipa come relatore agli interventi formativi (formazione per amministratori e operatori, convegni, work shop etc..);
- garantisce il supporto tecnico scientifico alle attività di monitoraggio, divulgazione e informazione/formazione;
- elabora e divulga il materiale informativo avvalendosi anche dello Sportello Informambiente.

Anci Toscana:

- fornisce supporto alla raccolta dei dati e delle informazioni durante la fase di monitoraggio mettendo a disposizione i propri indirizzari e favorendo i contatti tra ARRR e i comuni associati;
- promuove iniziative di sensibilizzazione nei confronti dei comuni associati;
- organizza le giornate per la formazione sul territorio;
- partecipa alle iniziative di divulgazione per la diffusione dei contenuti dello studio

Art. 3 – MODALITA' OPERATIVE

I ruoli e le competenze di cui al precedente articolo, assegnati ai soggetti firmatari del protocollo, saranno svolti come di seguito dettagliato:

REGIONE TOSCANA

- organizza, in accordo con Anci Toscana e ARRR, una giornata divulgativa diretta a illustrare i risultati del monitoraggio ed i contenuti dello studio, coinvolgendo un panel qualificato di operatori del settore ai quali verrà fornita adeguata documentazione.

In tale ambito potrà essere inoltre prevista la collaborazione di altri soggetti (enti pubblici, ATO, aziende di gestione dei rifiuti, aziende e/o cooperative operanti nel settore della ristorazione collettiva, associazioni, sponsor etc..) che interverranno ad illustrare casi di "buone pratiche" nel campo della ristorazione collettiva.

ARRR Agenzia Regione Recupero Risorse

- predispone, in accordo con Anci Toscana e Regione Toscana, la scheda informatica per il monitoraggio, completa di una guida alla compilazione attivando anche un servizio di assistenza telefonica per supportare i comuni nella compilazione e nell'invio telematico della scheda.
- elabora i dati ricevuti dai Comuni al fine di realizzare un abstract della ricerca da divulgare nell'ambito delle attività informazione/formazione.
- cura i contenuti tecnici dei seminari formativi e mette a disposizione personale qualificato in qualità di relatore, predisponendo anche il materiale informativo da rendere disponibile ai partecipanti.

Decorso il primo anno di attività, il gruppo operativo di lavoro stabilirà le modalità di attuazione del monitoraggio in continuo con cadenza annuale, anche per valutare ì risultati delle attività previste dal protocollo d'intesa.

ANCI TOSCANA

- provvede all'invio telematico a tutti i comuni toscani della lettera di accompagnamento per l'inoltro della scheda e della guida di cui sopra, mettendo a disposizione dei partner firmatari del presente protocollo di intesa il proprio indirizzario.

Trascorsi 20 giorni dall'invio della lettera, si impegna ad effettuare un sollecito telefonico ai comuni che non hanno trasmesso i dati richiesti. In base ad una prima analisi sulle risposte ottenute si potrà valutare l'opportunità di effettuare un secondo sollecito ad un campione significativo dei comuni toscani.

- effettua il servizio di segreteria generale per l'organizzazione degli incontri di formazione in un numero stimato pari a 6 (trasmissione inviti, registrazione presenze alla giornata formativa, reperimento spazi attrezzati avvalendosi qualora possibile delle sedi delle amministrazioni comunali e provinciali e predisposizione questionario di gradimento per la valutazione dell'efficacia dell'intervento informativo finalizzato anche ad ottimizzare l'attività formativa stessa)
- promuove iniziative volte a coinvolgere la struttura nazionale e le diverse Anci regionali ai fini della diffusione dei risultati della ricerca

Art. 4 - RISORSE FINANZIARIE

Per l'attuazione del protocollo di intesa si destinano risorse per l'importo di euro 54.000,00 (cinquantaquattromila) compresa iva così suddiviso:

- euro 24.000,00 per le attività svolte da ANCI Toscana
- euro 30.000,00 per le attività svolte da ARRR

Le modalità di erogazione delle risorse sono le seguenti:

- 50% dell'importo assegnato alla conclusione del monitoraggio iniziale
- 50% al termine delle 6 giornate informative/formative

Art. 5 – DURATA

Il protocollo delinea le attività che si svolgeranno nell'arco temporale 2009/2010.

Art. 6 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai fini del coordinamento delle attività oggetto del protocollo d'intesa verrà istituito un gruppo operativo di lavoro composto da un rappresentante indicato da ciascuno dei sottoscrittori del presente protocollo d'intesa.
Le parti si impegnano ad adeguare, per modifiche non sostanziali, le azioni previste dal protocollo qualora nell'applicazione operativa il gruppo di lavoro ne ravvisi l'opportunità.

Firenze, lì 13 gennaio 2010

Regione Toscana ……

ARRR ……

Anci Toscana ……